

NOTIZIE

ESTRATTO

da

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

2023/1 ~ (CLXXXI) n. 675



Leo S. Olschki Editore
Firenze

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX

E PUBBLICATO DALLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

2 0 2 3

DISP. I



LEO S. OLSCHKI EDITORE

FIRENZE

2023

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

Direttore : GIULIANO PINTO

Vicedirettori :

RENATO PASTA, SERGIO TOGNETTI

Comitato di Redazione :

MARIO ASCHERI, DUCCIO BALESTRACCI, GIANLUCA BELLI, FULVIO CONTI,
DANIELE EDIGATI, ENRICO FAINI, LUCIA FELICI, ANTONELLA GHIGNOLI, RITA MAZZEI,
MAURO MORETTI, ROBERTO PERTICI, MAURO RONZANI, RENZO SABBATINI,
LORENZO TANZINI, DIANA TOCCAFONDI, CLAUDIA TRIPODI, ANDREA ZORZI

Segreteria di Redazione :

FRANCESCO BORGHERO, FRANCESCO MARTELLI, CHRISTIAN SATTO, VERONICA VESTRI

Comitato scientifico :

MARIA ASENJO GONZALEZ, JEAN BOUTIER, ELISABETH CROUZET-PAVAN,
FULVIO DELLE DONNE, RICHARD A. GOLDTHWAITE, CHRISTIANE KLAPISCH-ZUBER,
THOMAS KROLL, JEAN-CLAUDE MAIRE VIGUEUR, HALINA MANIKOWSKA,
LUCA MANNORI, FRANCESCO SALVESTRINI, SIMONETTA SOLDANI, THOMAS SZABÓ,
FRANCESCO PAOLO TOCCO, FRANCESCA TRIVELLATO, MICHAELA VALENTE

Direzione e Redazione: Deputazione di Storia Patria per la Toscana

Via dei Ginori n. 7, 50123 Firenze, tel. 055 213251

www.deputazionetoscana.it

e-mail: depu.stor@gmail.com

I N D I C E

Anno CLXXXI (2023)

N. 675 - Disp. I (gennaio-marzo)

Memorie

- CARLO LUDOVICO SEVERGNINI, «Questa guerra non la si può fare
che così». *Prime tracce di mercenari in Italia (Siena, 1226-
1253)* Pag. 3
- SOLÈNE MINIER, *Exclure et protéger. Femmes, familles et droit
successoral à Padoue (XIII^e-XV^e siècles)* » 53
- SILVIA CINNELLA DELLA PORTA, *Pietro Martire d'Anghiera in
inglese: la traduzione delle Decades de orbe novo di Ri-
chard Eden (1555)* » 95
- ANDREA GIACONI, *Il ritorno da Roma. Rientri, celebrazioni e vio-
lenze del fascismo toscano nei giorni successivi al 28 ottobre
1922* » 133

Recensioni

- YURI A. MARANO, *Le fortune di un patriarca. Grado altomedie-
vale e il "testamento" di Fortunato II (MARCO MURESU)* . . . » 169
- PETER STABEL, *The Fabric of the City. A Social History of Cloth
Manufacture in Medieval Ypres (SERGIO TOGNETTI)* . . . » 171

segue nella 3^a pagina di copertina

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

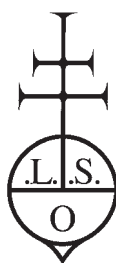
FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX

E PUBBLICATO DALLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

2 0 2 3

DISP. I



LEO S. OLSCHKI EDITORE

FIRENZE

2023

La rivista adotta per tutti i saggi ricevuti un sistema di Peer review. La redazione valuta preliminarmente la coerenza del saggio con l'impianto e la tradizione della rivista. I contributi che rispondono a tale criterio vengono quindi inviati in forma anonima a due studiosi, parimenti anonimi, esperti della materia. In caso di valutazione positiva la pubblicazione del saggio è comunque vincolata alla correzione del testo sulla base delle raccomandazioni dei referee.

La rivista accoglie contributi di studiosi stranieri scritti in una lingua diversa dall'italiano, previa valutazione del Comitato di redazione.

Oltre che nei principali cataloghi e bibliografie nazionali, la rivista è presente in ISI Web of Knowledge (Art and Humanities Citations Index); Current Contents, Scopus Bibliographie Database, ERIH, JSTOR. La rivista è stata collocata dall'Anvur in fascia A ai fini della V.Q.R. e dell'Abilitazione nazionale, Aree 8 e 11.

so che totale di apparato iconografico. L'invito di Delogu a integrare la lettura ricorrendo al Web, dove tutte le immagini di cui si parla di troverebbero facilmente, non è molto convincente. Intanto perché non tutte sono facilmente reperibili: mi riferisco in particolare ad affreschi e mosaici di cui restano per lo più frammenti e lacerti, ma anche alle planimetrie degli scavi archeologici. D'altra parte se per godere di un libro cartaceo è necessario tenere davanti agli occhi un computer connesso alla rete e sospendere spesso la lettura per ricercare questa o quell'immagine, allora tanto valeva realizzare un testo in formato digitale ma dotato di apparato figurativo o di rimandi a banche dati di illustrazioni.

SERGIO TOGNETTI

Statuts, écritures et pratiques sociales dans les sociétés de l'Italie communale et du midi de la France (XII^e-XV^e siècle), sous la direction de Didier Lett; avec la collaboration d'Étienne Anheim, Pierre Chastang et Valérie Theis, Rome, École française de Rome, 2021 («Collection de l'École française de Rome, 584»), pp. 382. – Il volume raccoglie i contributi di sintesi di cinque colloqui organizzati nell'ambito di un progetto di ricerca collettivo coordinato dall'École française de Rome intitolato *Statuts, écritures et pratiques sociales dans les sociétés de la Méditerranée occidentale (XII^e-XV^e siècle)*. La documentazione di tipo statutario, definita come «tout type de texte qui se présente comme une forme écrite et stabilisée du droit local, édictée par une autorité publique» (p. 2), è stata studiata sotto la prospettiva della pratica sociale e con un focus comparativo su due aree geografiche e tradizioni storiografiche distinte: l'Italia comunale e la Francia meridionale.

L'ampia introduzione di Didier Lett offre una panoramica storiografica sulle fonti di tipo statutario; sulle questioni inerenti alla codicologia e al linguaggio; sugli attori dei testi normativi. Le riflessioni sulla circolazione documentaria allargano inoltre il quadro alle altre scritture prodotte dalle comunità urbane e rurali e dalle eventuali autorità superiori, anche nell'ottica della circolazione di modelli e dell'influsso della pratica sociale.

Il contributo di Paolo Cammarosano illustra l'evoluzione degli statuti cittadini italiani dal XII al XIV secolo, con un'attenzione ai problemi della tradizione manoscritta e alla perdita dei testi più antichi, affrontando al contempo la questione della collocazione delle fonti statutarie nel complesso delle scritture pubbliche cittadine e il problema delle relazioni col diritto di tradizione romanistica. Pierre Chastang insiste sullo studio dei manoscritti per un'analisi comparata della produzione statutaria medievale che integri le aree del Sud della Francia (Linguadoca e Provenza) e dei comuni italiani. Attraverso un approccio di tipo archeologico e critico alle categorie della storia del diritto, viene proposto uno studio delle forme documentarie del diritto locale, con l'obiettivo di mettere in relazione, da una parte, la natura composita e irregolare della documentazione prodotta con l'eteronomia del diritto medievale; dall'altra, la varietà e la trasformazione delle forme documentarie con l'evoluzione della vita politica e sociale delle comunità.

Il saggio di Luigi Provero ripercorre gli studi condotti nell'ultimo trentennio sulla documentazione di tipo normativo prodotta dalle città e dai centri rura-

li italiani nel Basso Medioevo. Le procedure di redazione degli statuti vengono inserite all'interno di una pluralità di contesti: il complesso dei poteri locali e la sovrapposizione di diversi sistemi normativi; la capacità delle comunità di fare un uso strategico di questa pluralità di poteri; la politica del documento scritto condotta dalle stesse comunità. Su questa traiettoria, Nicolas Leroy conduce uno studio sulla composizione degli statuti e delle consuetudini della Francia meridionale in quanto indicatori dell'autonomia acquisita da alcune città fra XII e XIV secolo ed espressione del potere e delle esigenze delle oligarchie in carica nelle comunità maggiormente autonome della Provenza e della Linguadoca.

I contributi di Michel Hébert e Lorenzo Tanzini si propongono invece di valorizzare i rapporti fra la documentazione di tipo statutario delle città della Provenza e dell'Italia comunale col più ampio complesso di documenti prodotti dai governi cittadini ed eventuali poteri superiori: dai *libri iurium* alle deliberazioni consiliari, sino ai testi interpretativi dei giuristi. Un insieme di norme giuridiche strumentale alla creazione di un archivio urbano e che, al contempo, designa un paesaggio documentario caratterizzato da strategie di mediazione, appropriazione e conservazione. In questo senso, gli statuti rappresentano un osservatorio privilegiato per intendere i caratteri della cultura giuridica e dell'uso della scrittura nella Francia meridionale e nell'Italia centro-settentrionale del Basso Medioevo.

Florent Garnier focalizza l'attenzione sul contenuto, l'organizzazione interna e le forme degli statuti delle aree francesi e italiane in quanto indicatori delle strategie di affermazione di un'identità e autonomia politica urbana. Paolo Grillo si interroga invece sul rapporto fra scritture normative e atti amministrativi, nonché sulla effettiva utilizzazione degli statuti nella pratica di amministrazione delle città comunali italiane. Albert Rigaudière analizza, infine, le vicende diachroniche dei testi statutari, dalla loro emanazione alla loro scomparsa, al fine di evidenziare il carattere flessibile delle scritture normative in relazione ai cambiamenti dell'ordine urbano.

Chiude il volume una riflessione congiunta di Étienne Anheim, Pierre Chastang e Valérie Theis sulle scelte storiografiche e metodologiche che hanno guidato il lavoro collettivo e sui principali risultati della ricerca, al fine di collocare il fenomeno statutario dell'Italia comunale e della Francia meridionale in una prospettiva di lungo periodo, che ponga gli statuti e le pratiche a essi collegate al centro delle dinamiche di reciproca costruzione del politico e del sociale in Europa fra XII e XVIII secolo.

FRANCESCO BORGHERO

Confraternities in Southern Italy: Art, Politics, and Religion (1100-1800), a cura di David D'Andrea e Salvatore Marino, Toronto, Centre for Renaissance and Reformation Studies, 2022 («Essays and Studies, 52»), pp. 580. – Il volume si pone un duplice obiettivo, esplicitato sin dai primi paragrafi della sua introduzione: da una parte, espandere la portata geografica degli studi sulle associazioni religiose laiche al di là della loro originaria focalizzazione sull'Italia centro-settentrionale;

Direttore: GIULIANO PINTO

Redazione: Deputazione di Storia Patria per la Toscana, Via dei Ginori, n. 7
50123 Firenze

**Registrazione del tribunale di Firenze n. 757 del 27/3/1953
Iscrizione al ROC n. 6248**

FINITO DI STAMPARE
PER CONTO DI LEO S. OLSCHKI EDITORE
PRESSO ABC TIPOGRAFIA • CALENZANO (FI)
NEL MESE DI FEBBRAIO 2023

<i>The culture and Politics of Regime change in Italy c. 1494-c. 1559</i> , Alexander Lee and Brian Jeffrey Maxson (eds.) (NAO MASUNAGA)	Pag. 175
GIAMPIERO BRUNELLI, <i>La guerra in età moderna</i> (FRÉDÉRIC IEVA)	» 178
DÉBORAH BLOCKER, <i>Le Principe de plaisir. Esthétique, savoirs et politique dans la Florence des Médicis (XVI^e-XVII^e siècles)</i> (VANNI BRAMANTI)	» 181
STEFANO VILLANI, <i>Making Italy Anglican. Why the Book of Common Prayer was translated into Italian</i> (SIMONE MA- GHENZANI)	» 186
GIULIA IANNUZZI, <i>Geografie del tempo. Viaggiatori europei tra i popoli nativi nel Nord America del Settecento</i> (ALESSANDRO TUCCILLO)	» 188
PASQUALE PALMIERI, <i>L'eroe criminale. Giustizia, politica e comu- nicazione nel XVIII secolo</i> (RENATO PASTA)	» 191
Notizie	» 195
Summaries	» 223
Libri ricevuti	» 225

Amministrazione

Casa Editrice Leo S. Olschki
Casella postale 66, 50123 Firenze • Viuzzo del Pozzetto 8, 50126 Firenze
e-mail: periodici@olschki.it • Conto corrente postale 12.707.501
Tel. (+39) 055.65.30.684 • fax (+39) 055.65.30.214

2023: ABBONAMENTO ANNUALE - ANNUAL SUBSCRIPTION

Il listino prezzi e i servizi per le **Istituzioni** sono disponibili sul sito
www.olschki.it alla pagina <https://www.olschki.it/acquisti/abbonamenti>

*Subscription rates and services for Institutions are available on
<https://en.olschki.it/> at following page:
<https://en.olschki.it/acquisti/abbonamenti>*

PRIVATI

Italia € 105,00 (carta e on-line only)

INDIVIDUALS

Foreign € 143,00 (print) • € 105,00 (on-line only)

ISSN 0391-7770